

Miglio

federale

aperto

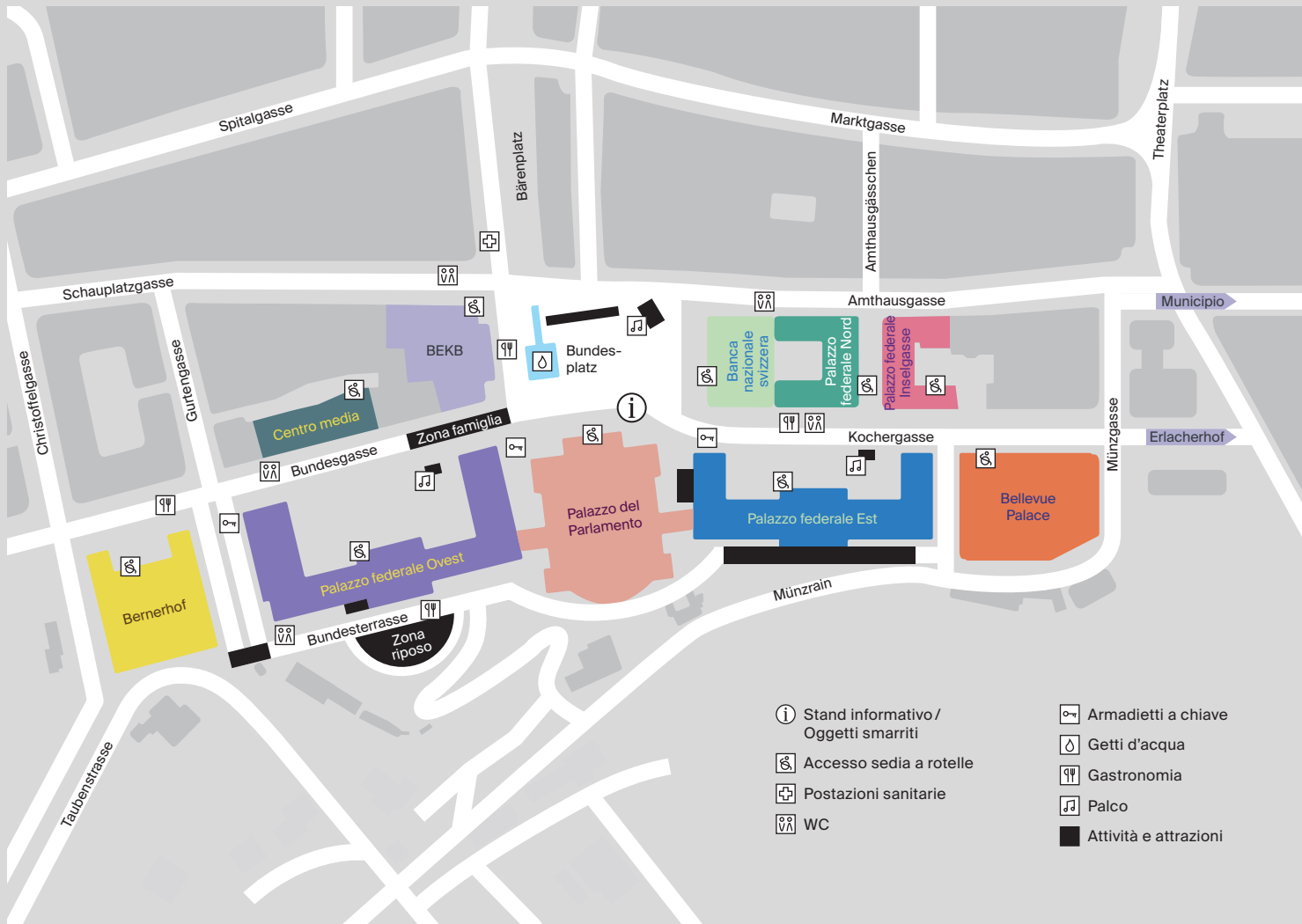
175 anni di Costituzione federale • 175 anni di Costituzione federale • 175 anni di Costituzione federale

1 - 2

luglio

2023





ⓘ Stand informativo /
Oggetti smarriti

♿ Accesso sedia a rotelle

🚰 Postazioni sanitarie

🚻 WC

🔑 Armadietti a chiave

💧 Getti d'acqua

🍴 Gastronomia

🎵 Palco

🎪 Attività e attrazioni



1848 – una storia incredibile

Care visitatrici, cari visitatori,

benvenuti al miglio federale aperto! È un piacere avervi qui. La nostra Costituzione federale compie 175 anni. Abbiamo un buon motivo per festeggiare insieme questo importante anniversario. Perché il 1848 segna una svolta nella storia del nostro Paese: dopo una breve guerra civile, la Confederazione diventa la prima repubblica stabile in Europa. Il giovane Stato federale riceve nuove competenze e assume molti compiti. Ad esempio, la Confederazione costruisce edifici per l'amministrazione e il Parlamento sul miglio federale, tra il ponte del Kirchenfeld e il parco della Kleine Schanze. Berna diventa la città federale, la sede della politica nazionale.

Questo fine settimana vi apriamo le porte degli edifici storici dell'amministrazione. C'è molto da scoprire: storie incredibili del passato, una varietà di argomenti del presente. Parlate con le persone che lavorano dietro le facciate in pietra arenaria. Passeggiate lungo il miglio federale, lasciatevi incantare dalla musica e dal cabaret, fate una deviazione verso la città bassa di Berna, dove si riunivano il Governo e il Parlamento nei primi anni del giovane Stato.

In 175 anni la Svizzera è diventata uno Stato democratico, sociale e pacifico. Prendiamocene cura e guidiamola insieme verso il futuro.

In nome del Comitato promotore, vi auguro di trascorrere momenti indimenticabili ed emozionanti sul miglio federale aperto.

Martin Candinas, Presidente del Consiglio nazionale 2022/2023

Sommario

7
I colori del
Miglio federale

8
Storia della
Costituzione
federale svizzera

10
Informazioni
generali
sull'evento

12
Programma
area esterna
palco/attività

16
Palazzo del
Parlamento

20
Banca nazionale
svizzera

22
Bernerhof

24
Palazzo federale
Ovest

28
Palazzo federale
Est

32
Bellevue
Palace

34
Centro media

36
Palazzo federale
Nord

38
Palazzo federale
Inselgasse

40
Altri edifici

48
Gastronomia

50
Impressum

I colori del Miglio federale

Per facilitare l'orientamento in tutta la città, è stato creato un codice colorato. Ogni edificio ha un proprio colore. Questo colore è indicato in questo programma, sui pannelli di orientamento e anche sulle facciate degli edifici. Così potrà trovare facilmente l'edificio che desidera visitare. Si orienti seguendo la legenda:

| | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| Palazzo del Parlamento | Centro media |
| Banca nazionale svizzera | Palazzo federale Nord |
| Bernerhof | Palazzo federale Inselgasse |
| Palazzo federale Ovest | Altri edifici |
| Palazzo federale Est | Gastronomia |
| Bellevue Palace | Informazioni e attività |

Storia della Costituzione federale svizzera

È il 1848, un anno di sconvolgimenti nel mondo. Le rivoluzioni nei Paesi vicini sono fallite, ma gli Svizzeri sono determinati: vogliono fare della Confederazione un'isola democratica in mezzo alle monarchie assolute d'Europa. Il loro obiettivo: una Costituzione, che trasformi in realtà la loro visione di una società repubblicana e democratica. Ma la strada è lunga.

Dagli anni Trenta dell'Ottocento i Cantoni liberali spingono per una revisione del Patto federale che unisce i Cantoni sovrani in una confederazione. Chiedono di introdurre strutture per costruire uno Stato nazionale democratico. I Cantoni cattolico-conservatori si oppongono con veemenza e, con il sostegno delle grandi potenze europee, lottano per mantenere il vecchio ordinamento aristocratico per ceti. Negli anni Quaranta dell'Ottocento il conflitto degenera nella Guerra del Sonderbund, che si conclude dopo appena un mese, alla fine di novembre del 1847, con la vittoria dello schieramento liberale.

Nonostante la vittoria dei sostenitori del cambiamento, il processo di revisione si rivela inizialmente tutt'altro che semplice. La commissione istituita per la revisione del Patto federale procede a rilento, tra disaccordi e questioni di dettaglio. Sembra che le persone coinvolte non osino correre alcun rischio e che il progetto sia destinato ad arenarsi. Ma poi scoppia la rivoluzione a Parigi, le monarchie autoritarie annaspano, le forze antiliberali si indeboliscono in modo decisivo. La Commissione coglie l'occasione al volo e agisce con decisione. Rinuncia a rimaneggiare ulteriormente il vecchio Patto

federale e con coraggio, nel giro di poche settimane, adotta una nuova Costituzione, un capolavoro rivoluzionario per uno Stato federale democratico unico in Europa.

Il viaggio non finisce qui, anzi. In quanto testo vivente, la Costituzione federale del 1848 è in continua evoluzione e viene rivista e integrata a più riprese per tenere conto delle mutate condizioni sociali, politiche ed economiche. Ad esempio con l'introduzione del diritto di iniziativa e di referendum o con l'introduzione del diritto di voto e di elezione per le donne. La Costituzione federale è una storia incredibile, movimentata, emozionante, ma soprattutto infinita, che continuerà a essere scritta anche in futuro per garantire e rafforzare in modo permanente la democrazia e lo Stato di diritto in Svizzera.



Informazioni generali sull'evento

Orari di apertura

Le offerte del Miglio federale aperto sono accessibili nei seguenti orari:

Sabato: ore 13.00-21.00

Domenica: ore 9.00-18.00

Negli edifici, l'ultima entrata è prevista un'ora prima della chiusura ufficiale.

Accessi agli edifici

Gli accessi ai vari edifici nonché le eventuali code d'attesa sono indicate sul posto nei colori corrispondenti.

Per i media, i VIP e gli assistenti è previsto un accesso separato. Le persone in sedia a rotelle possono utilizzare gli accessi senza barriere agli edifici. Questi accessi sono indicati nel piano separatamente a pagina 2.

Controllo di sicurezza

Sulla base delle prescrizioni di sicurezza vigenti negli edifici, tutti i visitatori di più di 16 anni di età sono sottoposti a un controllo dell'identità prima del loro accesso e devono presentare al personale di sicurezza un documento ufficiale.

Per documento d'identità con foto ufficialmente valido s'intende: passaporto, carta d'identità (CH e Stati UE), licenza di condurre (CH e Stati UE), permesso svizzero per stranieri. In seguito il controllo di sicurezza tecnico avviene mediante un metal detector per le persone e raggi X per gli effetti personali portati con sé. Si prega di attenersi alle istruzioni del personale di sicurezza. Attendarsi a lunghi tempi di attesa.



Stand informativo ⓘ

Uno stand informativo attivo durante tutta la durata dell'evento si trova sulla Piazza federale.

WC ♿

Esternamente sono disponibili

5 impianti WC:

| | |
|------------------------------|----------|
| terrazza di Palazzo federale | ♿♿ |
| Centro media | ♿♿ ♿♿ ♿♿ |
| Palazzo federale Nord | ♿♿ ♿♿ ♿♿ |
| Schauplatzgasse | ♿♿ ♿♿ |
| Amthausgasse | ♿♿ ♿♿ |

Oggetti smarriti

L'ufficio degli oggetti smarriti è integrato nello stand informativo sulla Piazza federale, dove possono essere consegnati gli oggetti ritrovati.

Gli oggetti che non sono ritirati vengono consegnati lunedì 3 luglio all'ufficio degli oggetti smarriti di Berna, Theatergässchen 2, 3011 Berna.

Postazioni sanitarie ☒

Il primo punto di contatto in caso di problema medico si trova sulla Bärenplatz, è contrassegnato ed è gestito durante tutto l'evento da personale specializzato. In caso di malessere non esitate e rivolgetevi a questa postazione.

Armadietti a chiave ☒

Per oggetti di valore, nell'area dell'evento sono disponibili 3 postazioni dotate di armadietti a chiave. Gli armadietti a chiave sono disponibili gratuitamente. Altri armadietti sono presenti presso la stazione di Berna.

Bambini smarriti

Il ritrovo per i bambini che hanno perso i loro accompagnatori si trova presso lo stand informativo sulla Piazza federale.

Chiusura della terrazza federale / della terrazza di Palazzo federale est sabato sera

Sabato alle ore 21.00 la terrazza federale sarà chiusa al pubblico. Vi preghiamo di lasciare la terrazza per quell'ora.

Spiegazioni icone

- 👉 attività pratiche
- 😊 adatto ai bambini

Programma spettacoli area esterna Sabato 1 luglio • ore 13.00–21.00

Palco principale Bundesplatz

Apertura ufficiale
13.30–13.45

Prisca Saxer
16.30 • 30 min.
Cantastorie

Musica militare
18.00–20.00
Orchestra di fiati Sinfonica
dell'Esercito svizzero con la
direttrice ospite *Emilie Chabrol*
Per saperne di più:



DJ Luca de Grandis
20.00
Musica chillout

Palazzo federale Ovest

Iadunna
13.00 • 15.15 • 17.30 • 30 min.
Duo musicale • R E

Aero Skiller
13.45 • 16.00 • 18.15 • 30 min.
La fusione di Freestylefootball
e Capoeira

Nicolas Engel
14.30 • 16.45 • 30 min.
Pianista, artista dell'improvvisazione,
performer e virtuoso dell'elettronica

Palazzo federale Est

**Laura Scaglia –
La Gustav Academy**
13.00 • 15.15 • 17.30 • 30 min.
Duo musicale • F I E

Prisca Saxer
13.45 • 18.15 • 30 min.
Cantastorie

Patrik Zeller
14.30 • 16.00 • 16.45 • 30 min.
Musicista • F

Domenica 2 luglio • ore 09.00–18.00

Palco principale Bundesplatz

Warm Up
09.00–10.00
Riscaldamento moderato
con i migliori atleti
Partecipate!

Tächa's Traliwatsch
10.30–11.15
Canzoni per bambini • D

Enrico Lenzin
12.45 • 13.45 • 30 min.
Suonatore di corno e artista ritmico

**Take This x
Cachita & Romy Wave**
15.15–16.00
D E S

**Take This x Carousel &
Caroline Chevin**
17.15–18.00
D F E

Palazzo federale Ovest

Elijah Levy
10.00 • 12.15 • 14.30 • 16.45 • 30 min.
Musica strumentale su Chapman Stick

Aero Skiller
10.45 • 13.00 • 15.15 • 17.30 • 30 min.
La fusione di Freestylefootball
e Capoeira

Iadunna
11.30 • 13.45 • 16.00 • 30 min.
Duo musicale • R E

Palazzo federale Est

**Laura Scaglia –
La Gustav Academy**
11.30 • 12.15 • 14.30 • 16.45 • 30 min.
Duo musicale • F I E

Prisca Saxer
10.45 • 13.00 • 15.15 • 17.30 • 30 min.
Cantastorie

Enrico Lenzin
10.00 • 16.00 • 30 min.
Suonatore di corno e artista ritmico

The Cavers
13.45 • 30 min.
Gruppo indie-folk

Soggetto a modifiche senza preavviso.

Programma attività all'aperto

La nuova rete di misura dei pollini

Informazioni in tempo reale relative ai pollini: una novità mondiale.

in continuazione • DFE

Palazzo federale ovest

Terrazza federale

Esposizione • Colloquio 🗎

I cani da servizio della dogana svizzera in azione

Gli specialisti a quattro zampe della dogana mostrano le loro abilità.

Sabato 14.00 • 16.00 • 17.00

Domenica 11.00 • 13.00 • 15.00

15 min. • D F

Bernerhof • Piazzale della

funicolare del Marzili

Mostra

Musica militare

Esibizioni di piccole formazioni.

Sabato 13.00-20.00

Varie ubicazioni sul Miglio federale

Musica

Ufficio federale dello sport (UFSP)

Una pausa sportiva:

Fare movimento conviene!

Domenica 9.00-17.00

Piazza federale • Palco mobile

Lo sport nell'esercito e la promozione dello sport di punta dell'esercito

Sport dell'esercito e promozione dello sport di punta dell'esercito /

Gara di plank / Biathlon con tiro a laser /

Autografi e interviste con sportivi di

punta / CISM Military World Winter

Games Lucerne 2025.

Sabato 13.00-20.00

Domenica 9.00-17.00

Palazzo federale est • Terrazza federale

Esposizione • Colloquio

SWISSINT: «Promuovere la pace – il nostro compito»

Promovimento della pace in ambito internazionale.

Sabato 13.00-20.00

Domenica 9.00-17.00

Palazzo federale est • Terrazza federale

Esposizione • Colloquio

Sussistenza nell'esercito

Dalla gamella alla cucina da campo, sussistenza in tutte le situazioni.

Sabato 13.00-20.00

Domenica 9.00-17.00

Palazzo federale est • Terrazza federale

Esposizione • Colloquio

armasuisse: spunti scientifici e tecnologici

Droni e robot, realtà virtuale nonché esperimenti di tiro e di brillamento.

Sabato 13.00-20.00

Domenica 9.00-17.00

Palazzo federale est • Terrazza federale

Esposizione • Colloquio

Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP): Catastrofi

Che cosa fate voi?

Che cosa fa l'UFPP?

Sabato 13.00-20.00

Domenica 9.00-17.00

Tra il Palazzo federale est

e il Palazzo del Parlamento

(passaggio per la Terrazza federale)

Esposizione • Colloquio

Centro nazionale per la cibernsicurezza – navigare in sicurezza su Internet

Ricevere consigli di cibernsicurezza – Segnalare degli incidenti di cibernsicurezza.

Sabato 13.00-20.00

Domenica 9.00-17.00

Palazzo federale est • Terrazza federale

Esposizione • Colloquio

Opportunità esercito

Spunti riguardo agli aspetti in cui il servizio militare porta un valore aggiunto.

Sabato 13.00-20.00

Domenica 9.00-17.00

Palazzo federale est • Terrazza federale

Esposizione • Colloquio

Tour gratuiti della città

Bern Welcome offre gratuitamente brevi tour della città tra la Piazza federale e l'Erlacherhof.

Maggiori informazioni:

bern.com/1848-offerta





Palazzo del Parlamento

controversie sullo stile artistico appropriato

Bundesplatz 3

L'ultimo decennio del XIX secolo non è caratterizzato soltanto dalle aspre lotte politiche fra liberali, radicali, nuova sinistra e vecchi conservatori, ma anche dalle liti tra artisti sullo stile scelto per il nuovo Palazzo del Parlamento. La giuria non riesce a decidersi né per il progetto di Hans Wilhelm Auer né per quello di Alfred Friedrich Bluntschli e lascia la decisione al Governo federale. Bluntschli ne esce sconfitto. Mentre Auer, la commissione artistica e altri artisti coinvolti si scontrano sulle rappresentazioni iconografiche, il consigliere federale Adrien Lachenal assegna un prestigioso mandato all'artista Charles Giron, ginevrino come lui. Lachenal riteneva che la Svizzera francese non fosse stata presa sufficientemente in considerazione nella costruzione di questo monumento nazionale. Il monumentale dipinto a olio di Giron «La culla della Confederazione», oggi una delle opere d'arte più conosciute della Svizzera, suscitò non poche controversie all'epoca.

Negli ultimi 120 anni l'interno del Palazzo del Parlamento ha subito costanti modifiche in sintonia con il rispettivo spirito del tempo. La trasformazione e il risanamento più completi risalgono agli anni 2006–2008, quando l'edificio ritrova le sue origini. In occasione del 175° anniversario della Svizzera moderna la facciata sarà ulteriormente valorizzata. Il triangolo vuoto (timpano) sopra l'ingresso principale è decorato con una nuova opera d'arte. Inizia un nuovo capitolo nella storia architettonica del Palazzo del Parlamento. Ci sono voluti 16 anni perché il gruppo scultoreo dei tre Confederati trovasse la sua collocazione nell'atrio sotto la cupola, per la realizzazione del timpano 120 anni in più.

Programma

La Svizzera festeggia: colloquio con ...

... la consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider e il presidente del Consiglio nazionale Martin Candinas.
Moderatore: Michael Elsener
Sabato 15.00 • 45 min. • DFI
1° piano • Sala del Consiglio nazionale

... il presidente della Confederazione Alain Berset e la presidente del Consiglio degli Stati Brigitte Häberli-Koller.
Moderatore: Michael Elsener
Domenica 12.00 • 45 min. • DFI
1° piano • Sala del Consiglio nazionale

Lo spettacolo umoristico in Consiglio nazionale

Nel Michael Elsener,
satirista e politologo.
Sabato 17.00 • 19.00
Domenica 14.00 • 15.30 • 20 min. • DFI
1° piano • Sala del Consiglio nazionale

La Svizzera nel 1848

Personalità storiche raccontano.
Sabato 13.30 • 14.30 • 16.30 • 17.30
18.30 • 19.30 • 20.30 • 20 min. • DFI
Domenica 9.30 • 10.30 • 11.30 • 13.30
14.30 • 16.30 • 17.30 • 20 min. • DFI
1° piano • Sala del Consiglio nazionale

Storie incredibili

Aneddoti dell'epoca della
fondazione della Svizzera moderna.
Sabato
15.45 • 18.45 • 20.45 • 20 min. • D
13.45 • 16.45 • 19.45 • 20 min. • F
14.45 • 17.45 • 20 min. • I
Domenica
10.45 • 14.45 • 16.45 • 20 min. • D
9.45 • 12.45 • 15.45 • 20 min. • F
11.45 • 13.45 • 20 min. • I
1° piano • Sala del Consiglio degli Stati

1848 o 1291?

Quiz sul Palazzo del Parlamento.
in continuazione • DFI RE
Davanti ai tre confederati
Lotteria 🎟️

Visita audioguidata del Palazzo del Parlamento



Porte aperte degli uffici: in visita da ...

... Martin Candinas, presidente
del Consiglio nazionale.
Sabato & Domenica, iscrizione
presso la segreteria centrale al
1° piano • 20 min.

... Brigitte Häberli-Koller, presidente
del Consiglio degli Stati.
Sabato & Domenica, iscrizione
presso la segreteria centrale al
1° piano • 20 min.

... Philippe Schwab, segretario
generale dell'Assemblea federale.
Sabato & Domenica, iscrizione
presso la segreteria centrale al
1° piano • 20 min.

... Claudio Fischer, ambasciatore
del Parlamento.
Sabato & Domenica, iscrizione
presso la segreteria centrale al
1° piano • 20 min.

Sapete come ...

... nascono le leggi?
in continuazione • DFI
2° piano • Stanza 250 e 286
Film

... il Parlamento sorveglia il Consiglio
federale e l'Amministrazione?
in continuazione • DFI
2° piano • Stanza 250 e 286
Esposizione • Film

... i dibattiti diventano testi scritti?
in continuazione • DFI
2° piano • Stanza 287
Esposizione

... lavorano i Servizi del Parlamento?
in continuazione • DFI
Piano rialzato • Stanza 3
Esposizione • Film

La casa colorata per i bambini

Colorare, giocare e vincere.
in continuazione • DFI
Piano rialzato • Stanza 4 e 5
Lotteria 🎟️ 😊

Per il palato

Bibite e cibi deliziosi
in continuazione
1° piano • Sala dei giornali 🍷

Banca nazionale svizzera

al numero 1 sulla piazza più celebre della Svizzera

Bundesplatz 1

La Costituzione federale del 1848 non prevedeva una banca centrale per l'emissione di banconote. Ci sono volute molte discussioni e numerosi interventi, affinché nel 1891 fosse finalmente incluso nella Costituzione federale l'articolo 39 che legittimava la Confederazione a emettere banconote e battere moneta. La Banca Nazionale fu fondata solo all'inizio del XX secolo. Uno dei punti più controversi della sua storia è stata la sede: Berna e Zurigo erano in competizione, ma alla fine il Parlamento optò per due sedi principali, una a Zurigo e l'altra a Berna. La legge federale del 6 ottobre 1905 costituisce la base legale della «Banca nazionale svizzera» (BNS) che viene del tutto separata dall'erario federale. Dopo aver cercato a lungo un terreno edificabile nel centro di Berna, il 20 gennaio 1912 viene inaugurato l'edificio progettato dall'architetto bernese Eduard Joos in stile neobarocco. Il medaglione con il leone sopra il portone principale è diventato il simbolo stesso della BNS. Dalle sue decisioni dipende l'esistenza di molte centinaia di migliaia di posti di lavoro. Ecco perché l'indirizzo della sede di Berna non sembra essere semplicemente una coincidenza: Piazza federale 1; il Parlamento nazionale si riunisce al numero 3.

Programma

Il denaro nel XIX secolo

Evoluzione dei mezzi di pagamento in Svizzera dall'inizio del XIX secolo sino alla fondazione della BNS.

In continuazione • D F I

Esterno

Esposizione

Fondazione, mandato costituzionale ed edificio principale

Scoprite di più sul mandato costituzionale conferito alla BNS, sull'architettura dell'edificio principale a Berna e sulle esposizioni risalenti al periodo della fondazione.

In continuazione • 5 min. • D F I

Pianterreno • Entrata e atrio degli sportelli

Esposizione • Film • Visita

Denaro e politica monetaria

In che cosa consiste il mandato della BNS? Definizione di inflazione e stabilità dei prezzi nonché sguardo ad alcune decisioni di politica monetaria.

In continuazione • 10 min. • D F I

1° piano • Salon Bleu

Esposizione • Film • Visita

Banconote e oro

La vita delle banconote dalla loro emissione, produzione e lavorazione fino alla loro distruzione.

Qual è l'importanza dell'oro?

In continuazione • 10 min. • D F I

1° piano • Uffici e corridoi

Esposizione • Film • Visita 🖱️

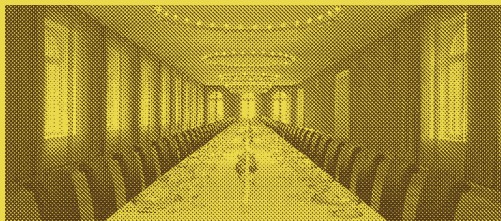


Bernerhof

l'albergo di lusso dal nome politicamente corretto

Bundesgasse 3

Il 1° gennaio 1859 l'albergatore bernese Jean Kraft inaugura il suo nuovo albergo direttamente sul lato Ovest del primo Palazzo federale (l'attuale Ala Ovest di Palazzo federale). Egli fiuta la possibilità di fare buoni affari grazie agli ospiti benestanti che interagiscono con il Governo, il Parlamento e l'amministrazione che hanno sede proprio lì accanto. Il nuovo edificio avrebbe dovuto chiamarsi «Hôtel de la Couronne», ma una corona non si addice al giovane Stato federale democratico di appena dieci anni. Ed è così che all'albergo viene dato il nome politicamente corretto di «Bernerhof». Gli affari vanno bene fino alla prima guerra mondiale, durante la quale gli ospiti vengono a mancare, mettendo l'albergo in una precaria situazione finanziaria dalla quale non si riprenderà più, anche per la concorrenza esercitata dall'albergo Bellevue Palace costruito sul lato orientale del Palazzo federale. Kraft muore nel 1923 e la vedova vende l'edificio in Bundesgasse 3 alla Confederazione. Dal 1924 le stanze e le sale del Bernerhof sono occupate dal Dipartimento delle finanze. Scolpita nell'arenaria verdastra sopra l'entrata principale la corona è però ancora visibile.



Programma

Finanze? Sì, ma anche molto di più!

Lasciatevi sorprendere dalla varietà dei compiti del DFF.

in continuazione • 2-3 min. • D F I E
Pianterreno • Sala dei lampadari
Film

La storia delle finanze federali

Quali sono le entrate e le uscite della Confederazione?

in continuazione • 5-10 min. • D F I E
Pianterreno • Sala dei lampadari
Esposizione • Lotteria

Qualcosa da dichiarare?

Contrabbando, specie protette, contraffazioni: in dogana non ci si annoia mai.

in continuazione • 5-10 min. • D F I E
Pianterreno • Saloni 1 & 2
Esposizione • Colloquio 🙋 😊

Sulle tracce della nostra identità digitale

Dal pennino all'Id-e: la digitalizzazione dell'amministrazione nel tempo.

in continuazione • 5-10 min. • D F I
Pianterreno • Salone 3
Film • Esposizione

175 anni di Costituzione federale in una moneta

Scoprite le monete pregevoli che celebrano i 175 anni della Costituzione federale.

in continuazione • 5-15 min. • D F I E
Pianterreno • Sala dei banchetti
Esposizione

Una visita importante: ricevimento di Stato al Bernerhof

Vivete l'atmosfera unica di un banchetto ufficiale al Bernerhof.

in continuazione • 5-10 min. • D F I E
Pianterreno • Sala dei banchetti
Esposizione

Desiderate lavorare per la Svizzera?

Scoprite la varietà dei posti di lavoro nell'Amministrazione federale.

in continuazione • 5-10 min. • D F I
1° piano • Sala dei banchetti
Esposizione • Colloquio • Lotteria



Palazzo federale Ovest

uno chalet per il Governo federale

Bundesgasse 1

Palazzo federale Ovest è il più antico dei tre edifici che compongono il complesso di Palazzo federale. Dopo la fondazione dello Stato federale svizzero nel 1848, Parlamento e Governo hanno inizialmente utilizzato vari edifici nella città di Berna. Nel 1857 la politica federale ha ottenuto un proprio edificio, il cosiddetto «Bundes-Rathaus». Nell'Ala Ovest si riunisce il Consiglio nazionale. Sulla sinistra c'è la sala del Consiglio degli Stati. Anche il Governo federale si riunisce ancora oggi ogni mercoledì nel «Bundes-Rathaus». La sala riunioni è anche chiamata «Chalet fédéral» per via dei rivestimenti e i mobili che datano del 1889. Il soffitto in stucco e uno dei più antichi lampadari a gas esistenti nella città di Berna sono ancora originali. A Palazzo federale Ovest hanno sede anche il Dipartimento degli affari esteri (DFAE), il Dipartimento di giustizia e polizia (DFGP) e la Cancelleria Federale.



Palazzo federale Est

un lancio di sassi con le sue conseguenze

Kochergasse 9

La revisione totale della Costituzione federale adottata nel 1874 conferiva alla Confederazione competenze molto più ampie rispetto al passato. I nuovi compiti non potevano essere svolti senza un apparato amministrativo più grande e questo richiedeva spazio. Il primo edificio amministrativo, il «Bundes-Rathaus» (oggi Palazzo federale Ovest), stava scoppiando: ospitava infatti già il Consiglio federale, il Parlamento e l'amministrazione. Progettato dall'architetto Hans Wilhelm Auer il nuovo Palazzo federale Est fu completato nel 1892. Dello stesso architetto è anche il Palazzo del Parlamento. Nel 1948 il Palazzo federale Est è stato teatro del più famoso lancio di sassi della Svizzera. Infuriato perché nell'ultimo giorno di sessione il Consiglio nazionale non ha più voluto trattare la sua mozione, Gottlieb Duttweiler, fondatore della Migros, si reca nella loggia degli uscieri nell'Ala Est e scaglia due sassi che, attraversando la finestra, arrivano nel cortile. Il fatto fa scalpore e causa un danno di 182,90 franchi.

Attualmente il Palazzo federale Est ospita il Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) e il Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).

Programma

Le invenzioni svizzere che hanno cambiato il mondo

Scannerizzate il codice QR e partecipate a un quiz sulle «invenzioni svizzere»

in continuazione • D F I E

3° piano • Stanza 3.05

Esposizione

Le t-shirt dei civilisti diventano calzini o terriccio

Toccate con mano le t-shirt del CIVI trasformate in calzini.

Come vi sembrano?

in continuazione • D F I E

3° piano • Stanza 3.001

Esposizione

A spasso nel futuro alla scoperta delle innovazioni svizzere

Fate volare le vostre idee

in continuazione • D F I E

3° piano • Stanza 3.001

Esposizione

Il sistema delle scorte obbligatorie in Svizzera

L'UFAE presenta il sistema delle scorte obbligatorie con alcuni giochi

in continuazione • D F I E

Terrazza sud

Esposizione

Innovazioni dell'agricoltura: scatta l'ora del selfie

Passate dal selfie studio e scoprite da vicino la politica agricola svizzera

in continuazione • D F I E

Parterre • Stanza 0.047

Esposizione

La ricerca per una buona alimentazione e un ambiente sano

Venite a scoprire tutte le varietà di frutta resistenti

in continuazione • D F I E

Terrazza sud

Esposizione

Progetti innovativi e benessere economico

Scoprite i progetti innovativi che contribuiscono al benessere della Svizzera

in continuazione • D F I E

Terrazza sud

Esposizione

Cosa, come, casa?

Partecipate ai giochi dell'UFAB e scoprite di più sul tema dell'alloggio

in continuazione • D F I E

3° piano • Stanza 3.05

Esposizione

Palazzo federale est: Ristrutturazione e risanamento 2012-2016

Scoprite le originalità architettoniche che hanno ispirato il rinnovamento

in continuazione

Corridoio

Visita

Biblioteca Am Guisanplatz

Oggetti espositivi particolari provenienti dalle preziose collezioni speciali

in continuazione • D F I R E

2° piano • Stanza 245

Esposizione

Il Servizio delle attività informative della Confederazione

Il SIC di ieri e di oggi: sviluppo dei metodi di intelligence

in continuazione • D F I R E

2° piano • Stanza 245

Esposizione

Donne nell'Amministrazione federale

Diversi ritratti

in continuazione • D F I R E

2° piano • Corridoio

Esposizione

swisstopo: Al servizio della Svizzera dal 1838

Gli svariati compiti della topografia nazionale per la società e l'amministrazione.

in continuazione • D F I R E

3° piano • Corridoio

Esposizione

armasuisse: Nuovo aereo da combattimento F-35A

Dalla valutazione all'introduzione.

in continuazione • D F I R E

3° piano • Stanza 3.008

Esposizione

Progetto Mitholz

Informazioni sullo sgombero dell'ex deposito di munizioni a Mitholz.

in continuazione • D F I R E

3° piano • Stanza 3.043

Esposizione

Svizzera e Unione europea

Fatti e cifre sulle relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea

in continuazione • D F I

Pianterreno • Corridoio 00.093

Esposizione

Bellevue Palace

la Confederazione diventa anche albergatrice

Kochergasse 3-5

La storia del Grand Hotel Bellevue Palace inizia nel 1865 a pochi metri ad Est di Palazzo federale. È il secondo albergo di lusso dopo il «Bernherhof» ad aprire i suoi battenti nella città federale. Tra il 1911 e il 1913 dalle macerie del vecchio Bellevue sorge un nuovo impressionante edificio. All'albergo sono legati innumerevoli storie e miti. L'edificio più mondano della piazza ospita da sempre capi di Stato, artisti, attori e generali. Con la prima guerra mondiale il numero degli ospiti crolla: il «Bellevue» riesce a sopravvivere, il «Bernherhof» invece no. Durante la seconda guerra mondiale e la guerra fredda Berna diventa un crocevia dello spionaggio internazionale. In questo periodo agenti segreti, diplomatici e politici vanno e vengono dal Bellevue e il bar dell'albergo diventa un centro di informazione di fama mondiale. Dal 1939 l'addetto militare americano Barnwell Rhett Legge dirige da Berna i servizi segreti americani contro la Germania nazista, diventando a sua volta vittima del controspionaggio tedesco. Il Bellevue si presta anche come set cinematografico: è qui che nel 1981 viene girato il film «Tutti gli uomini di Smiley» tratto dall'omonimo romanzo di John le Carré, con la partecipazione di Sir Alec Guinness. Nel 1994 la Banca Nazionale Svizzera (BNS) dona il Grand Hotel alla Confederazione Svizzera.

Programma

Il banchetto di Stato

Nel Salon Royal si tengono fra l'altro i banchetti di Stato in occasione di visite ufficiali.

in continuazione

Planterreno • Salone Royal

Visita



Centro media

il quarto potere ha una casa tutta sua

Bundesgasse 8–12

Fino al 2004 i corrispondenti da Palazzo federale lavoravano nel Palazzo del Parlamento. Televisione e radio trasmettevano dall'ultimo piano. I giornalisti della stampa scritta redigevano i loro articoli da un locale senza finestre denominato «Cave», dove attualmente si trova il bar del ristorante del Parlamento «Galerie des Alpes». Ma le Camere fanno sapere di avere bisogno di più spazio: locali di lavoro, sale riunioni, uffici per i gruppi parlamentari. Per questa ragione i giornalisti devono fare i bagagli. L'espulsione fa male e i professionisti del settore lo percepiscono come un atto deliberato contro il quarto potere. Tuttavia ottengono un edificio tutto loro a meno di 100 metri dal Palazzo del Parlamento. La Confederazione ristruttura Bundesgasse 8–12 per farne un Centro media e scava tre piani nel sottosuolo per gli studi televisivi, le sale di regia e la sala per le conferenze stampa. Al secondo piano interrato e con una catena alpina stilizzata sullo sfondo i membri del Consiglio federale spiegano ogni mercoledì le decisioni del Governo.

Programma

Come comunica il Governo svizzero?

Il portavoce del Consiglio federale illustra la struttura e i processi di comunicazione.

Sabato 14.00 • 17.00

Domenica 11.30 • 15.30

30 min. • multilingue

Piano interrato • Sala conferenze

stampa grande

Conferenza

Deliberare su oltre 200 affari in una sola seduta?

Il vicecancelliere spiega come il Consiglio federale può adottare così tante decisioni.

Sabato 15.30 • 18.30

Domenica 10.00 • 14.00

30 min. • multilingue

Piano interrato • Sala conferenze

stampa grande

Conferenza



Palazzo federale Nord

la Confederazione ha bisogno di più spazio

Kochergasse 10

Fino al 1898 la farmacia statale si trovava nella ex Inselgasse (oggi Kochergasse 10); di fronte c'era l'Inselspital. Entrambi devono traslocare e si trasferiscono nella parte occidentale della città di Berna. Anche l'ufficio cantonale per le analisi di laboratorio, la loggia massonica e le stalle costruite nel 1578 per l'«Inselzug» trainato da cinque cavalli, a disposizione per i trasporti statali, devono andarsene. Poco dopo la costruzione della nuova Banca nazionale svizzera (BNS) e la demolizione dell'«isola», l'architetto Eduard Joos costruisce nuovamente per la Confederazione. A causa del rapido sviluppo della rete ferroviaria e postale, negli anni 1912–1915 viene edificato, sul retro della BNS, il Palazzo federale Nord, dove s'installa il Dipartimento federale delle poste e delle ferrovie, oggi Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). Joos ha progettato il palazzo della Kochergasse 10 come un edificio per uffici. Da un piano all'altro vi sono tuttavia lievi differenze: ai piani superiori l'altezza dei locali diminuisce e l'arredamento è più modesto. Appare quindi ovvio dove si sono sistemati i vari livelli gerarchici.

Programma

Sostenibilità delle strade nazionali

Produzione di energia, stazioni di ricarica rapide, gestione del materiale.

in continuazione • D F I

Pianterreno • Stanza 0.001

Film

Sicurezza stradale

Sicurezza nelle gallerie e centri di controllo per veicoli pesanti.

in continuazione • D F I

Pianterreno • Stanza 0.001

Film

Digitalizzazione delle opere mediante il BIM

I progetti di costruzione sono un esempio del valore aggiunto offerto dai gemelli digitali.

in continuazione • D F I

Pianterreno • Stanza 0.001

Film

Verso un futuro sostenibile con le energie rinnovabili

Come garantire energia pulita in modo sicuro? E che cosa posso fare io?

in continuazione • D F I

Pianterreno • Stanza 0.028

Esposizione

Cambiamenti climatici: come le città sfidano il caldo

Le città sono particolarmente esposte ai cambiamenti climatici – come possono adeguarsi?

in continuazione • D F I

Pianterreno • Stanza 0.028

Esposizione

DFAE: Il diritto internazionale nel nostro quotidiano

Ecco come il diritto internazionale pubblico ci semplifica la vita.

in continuazione • D F I

4° piano • Stanza 04.020

Esposizione



Palazzo federale Inselgasse

una modesta veste per il Dipartimento dell'interno

Inselgasse 1

L'amministrazione dello Stato federale cresceva rapidamente e le nuove autorità avevano bisogno di un tetto. Attorno al 1900 la Confederazione acquista molti edifici vicino al «Bundes-Rathaus» (oggi Palazzo federale Ovest). Sul lato opposto del vecchio Inselehospital, che trasloca nella parte occidentale della città, la Confederazione acquista alcuni edifici più piccoli. L'ex Inselegässchen diventa Inselgasse, che a sua volta prende il nome di Kochergasse in onore del famoso chirurgo Theodor Kocher. Nel 1961 sorge sulla particella 799 il Palazzo federale Inselgasse. Fra gli edifici federali è a prima vista il meno spettacolare. Il progetto è stato elaborato dall'architetto zurighese Hans Marti. L'edificio si presenta nelle sobrie e modeste vesti della modernità. Grazie ad alcuni accorgimenti – sostituzione ad esempio della lamiera di alluminio con bronzo architettonico – durante i lavori di ristrutturazione (2007-2009) l'edificio è preso in considerazione quale sede del Dipartimento dell'interno.

Programma

Vaso in argento, pugnale ricurvo, pullover lavorato a maglia

Esposizione sui regali diplomatici.

in continuazione

1° piano • Sala riunioni

Esposizione

Avorio e pelle di serpente

Esposizione sulla protezione delle specie nel commercio internazionale.

in continuazione

1° piano • Caffetteria

Esposizione

Sicurezza nel lavoro con virus altamente contagiosi

Sguardo dietro le quinte dell'Istituto di virologia e immunologia.

in continuazione

1° piano • Corridoio

Esposizione 🙅 😊

La Svizzera com'era
175 anni fa

Immagini e articoli di giornale del 1848 provenienti dalla Biblioteca nazionale.

in continuazione

1° piano • Entrata

Esposizione

Medicamenti pericolosi
in Internet

Agenti terapeutici acquistati in Internet possono mettere a rischio la salute.

in continuazione

1° piano • Caffetteria

Esposizione

Salute, razzismo
e meteorologia

Podio con presentazioni su temi del DFI.

a intervalli di 30 minuti • 15 min. • D F

Pianterreno • Corte interna

Conferenza



Erlacherhof

la prima sede del Consiglio federale

Junkerngasse 47

L'Erlacherhof è un elegante palazzo nel centro storico di Berna, ma che nella città degli Zähringer rappresenta un corpo estraneo. È inserito tra una torre e un edificio residenziale ed è l'unico palazzo della città ad avere un cortile d'onore. È stato la residenza di una famiglia che vanta 800 anni di storia. La figura di spicco di questa famiglia è Hieronymus von Erlach. Nel 1745 rileva dalla famiglia von Bubenberg la parcella di terreno sul versante meridionale che si affaccia sull'Aar. È conte dell'Impero e scoltetto di Berna e si permette di rompere con la tradizione urbanistica della città degli Zähringer. Questo è il motivo per cui il palazzo privato ha un cortile d'onore. Suo figlio, Albrecht Friedrich von Erlach, fa completamente la residenza nobiliare nel 1752. La storia dei von Erlach nel palazzo cittadino termina nel 1795. Dopo l'entrata delle truppe napoleoniche a Berna, l'Erlacherhof funge da quartier generale del generale francese, poi da scuola del quartiere Matte e infine da sede dell'ambasciata francese. Nel 1848 la Svizzera diventa uno Stato federale e il primo governo nazionale si trasferisce nell'edificio tardo barocco, da dove governa il giovane Stato fino al 1857. Oggi l'Erlacherhof è il luogo in cui si svolge la riunione settimanale del municipio della Città di Berna (Esecutivo), la sede del sindaco, della direzione di presidio e della cancelleria della Città.

Programma

1848 – Il caso Svizzera

Il primo Presidente federale Jonas Furrer, in rappresentanza dei liberali, e il Consigliere federale Ulrich Ochsenbein, in rappresentanza dei radicali, si incontrano all'Erlacherhof per una riunione straordinaria.

all'ora intera • 30 min. • D

Planterreno • Sala del consiglio

comunale

Recitazione

1848 – Una storia incredibile

L'introduzione della Costituzione federale e gli eventi del 1848 che hanno reso la Svizzera ciò che è oggi.

in continuazione • D

1° piano • Vestibolo

Film

175 anni di Berna come capitale federale

Scopri di più sulla scelta di Berna quale città federale e sul 1848 con un quiz.

in continuazione • D

1° piano • Sala dei festeggiamenti

Esposizione • Quiz



Municipio di Berna

c'era già prima della Confederazione

Rathausplatz 2

Da oltre 600 anni il Rathaus (Municipio) è il centro politico del Cantone e della Città di Berna. Quattro volte l'anno il Parlamento cantonale (Gran Consiglio) vi si riunisce in sessione. Il Rathaus ospita anche gli esami preliminari delle commissioni parlamentari e le riunioni dei gruppi dei partiti politici. Ogni settimana il Consiglio di Stato vi si ritrova per discutere e deliberare su oggetti inerenti a tutti gli ambiti politici. Il Rathaus è inoltre il luogo in cui si riunisce il Parlamento della Città di Berna (Consiglio comunale) e i Parlamenti dei giovani del Cantone di Berna e della Città di Berna. Il Rathaus annovera anche molti ospiti internazionali. Nell'autunno del 1946 Winston Churchill visitò la Città di Berna e la scalinata divenne un grande palcoscenico: da lì il premier britannico parlò all'entusiasta popolazione bernese, esprimendo già la speranza di un'«Europa unita nella pace».

Programma

Senza Berna niente Costituzione federale?

Come si sono reinventate Berna e la Svizzera tra il 1798 e il 1848.
in continuazione • D F
Pianterreno • Atrio del Municipio
Esposizione

#GoVote2023!

Scopri nuove forme di partecipazione alla vita politica sui canali moderni.
in continuazione • D
1° piano • Vestibolo
Stand informativo

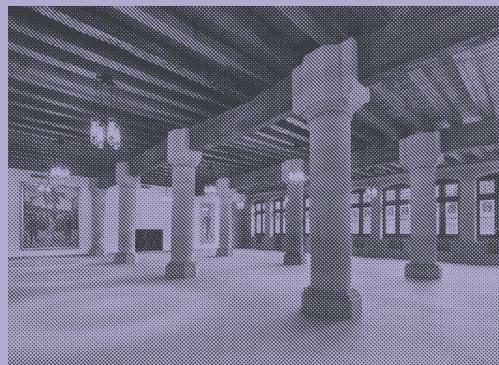
Dibattiti e arbitri nella sala del Gran Consiglio

Il Popolo bernese deve approvare la Costituzione cantonale? Gioca a fare il gran consigliere del 1848.
a intervalli di 30 minuti • D F
1° piano • Sala del Gran Consiglio
Colloquio

Bar

Nel bar-bistrot potete gustare le nostre prelibatezze.
in continuazione
Pianterreno • Atrio del Municipio
☞☞☞

Informazioni attuali su be.ch/1848





Banca Cantonale Bernese

da punto di ritrovo culturale a sede bancaria

Bundesplatz 8

Chi entra oggi nella sede principale della Banca Cantonale Bernese (BCBE), in Piazza federale, viene accolto in un'area di ricevimento moderna e aperta, senza la consueta disposizione a sportelli. Sono successe molte cose da quando l'edificio fu costruito, circa 150 anni fa. Il palazzo, affacciato su Piazza federale, fu eretto come museo a partire dal 1867 su disegno dell'architetto Johann Caspar Wolff e venne inaugurato ufficialmente due anni dopo. Fino al 1903 il pianoterra ospitò un circolo di lettura, mentre il salone al primo piano fu una sala concerti, utilizzata anche per conferenze, feste e balli.

L'adozione della nuova Costituzione cantonale, il 31 luglio 1831, conferì ai cittadini bernesi i diritti politici e le libertà fondamentali, fra cui la libertà di commercio e di industria. Per assecondare gli imprenditori attivi nel campo del commercio e dell'artigianato ci voleva una banca che mettesse a disposizione i fondi necessari alle imprese. Fu proprio a questo scopo che nel 1834 venne fondata la Banca cantonale di Berna, primo istituto del genere in Svizzera.

Nel 1906, l'edificio sulla Piazza federale fu così trasformato per ospitare l'attività della Banca cantonale di Berna. Gli sportelli aprirono quello stesso anno.

Nel 1988 il Gran Consiglio del Cantone di Berna decise di riunire la Banca cantonale di Berna alla Cassa ipotecaria cantonale. Da questa fusione nacque la Banca Cantonale Bernese (BCBE), che avviò nel 1991 la sua attività.

Durante il miglio federale aperto, l'associazione NEXPO (nexpo.ch) è ospite della Berner Kantonalbank.

Programma

Le esposizioni nazionali svizzere: bilancio e prospettive

I temi delle sei passate mostre nazionali e uno sguardo al 2032. La Svizzera moderna ha plasmato la storia contemporanea con le esposizioni nazionali del 1883, 1896, 1914, 1939, 1964 e 2002. Conoscere le idee per una prossima mostra nazionale e NEXPO.

in continuazione • D F I R E

Pianterreno • Sala

Esposizione 

Le mostre nazionali sono ancora aggiornate?

175 anni di Svizzera moderna: perché il NEXPO è necessario? Hans Stöckli (Consiglio degli Stati BE), Alec von Graffenried (Sindaco di Berna) ed altri. Moderazione: Pascal Krauthammer

Sabato 15.30 • 60 min. • D

Pianterreno • atelier am bundesplatz

Tavola rotonda

schweiz debattiert: La Svizzera del futuro

Che cosa succederà ai parcheggi pubblici nelle dieci maggiori città svizzere? Erich Fehr (Sindaco di Biel), Sami Kanaan (Membro del Municipio della Città di Ginevra), Yorick Corbat (liceo Hofwil) e Zoe Krebs (liceo Kirchenfeld). Moderazione: Ursula Naef, Ava Senften (schweiz debattiert)

Sabato 14.00 • 45 min. • D

Pianterreno • atelier am bundesplatz

Dibattito

In Svizzera dovrebbe essere introdotto un reddito di base incondizionato?

Tanja Blume (GISO), Benjamin Bratschi (PLR), Niels Bärtschi (liceo Kirchenfeld) e Tim Toebben (liceo Thun).

Moderazione: Ursula Naef, Ava Senften (schweiz debattiert)

Sabato 17.00 • 45 min. • D

Pianterreno • atelier am bundesplatz

Dibattito

Un anno al servizio della società obbligatorio per tutti i giovani tra i 18 e i 22 anni?

Valentina Achermann, Tom Berger (membri del parlamento comunale di Berna), Ava Leuenberger (liceo Hofwil) e Darleen Pfister (liceo Thun). Moderazione: Lukas Hupfer (Polit-Forum Bern).

Dimanche 11.00 • 45 min. • D

Pianterreno • atelier am bundesplatz

Dibattito

La Svizzera non dovrebbe più essere autorizzata a fornire armi all'estero?

Simone Richner (Membro del parlamento comunale di Berna), Céline Widmer (Membro del consiglio nazionale ZH), Charlotte Günther e Sascha Weaver (liceo Kirchenfeld). Moderazione: Lukas Hupfer (Polit-Forum Bern).

Dimanche 15.00 • 45 min. • D

Pianterreno • atelier am bundesplatz

Dibattito

Gastronomia

Sull'intero comprensorio dell'evento trovate quattro bancarelle gastronomiche con un'offerta variata a prezzi convenienti:

Bundesterrasse

Risotto al vino bianco • formaggio
(disponibile opzione per vegani)
Acqua • birra • vino • caffè

Bundesplatz

Salsiccia di vitello • patatine fritte
ketchup • maionese • pane
Acqua • birra • vino • caffè

Bundesgasse

Gnocchi • salsa di pomodoro • formaggio
(disponibile opzione per vegani)
Acqua • birra • vino • caffè

Kochergasse

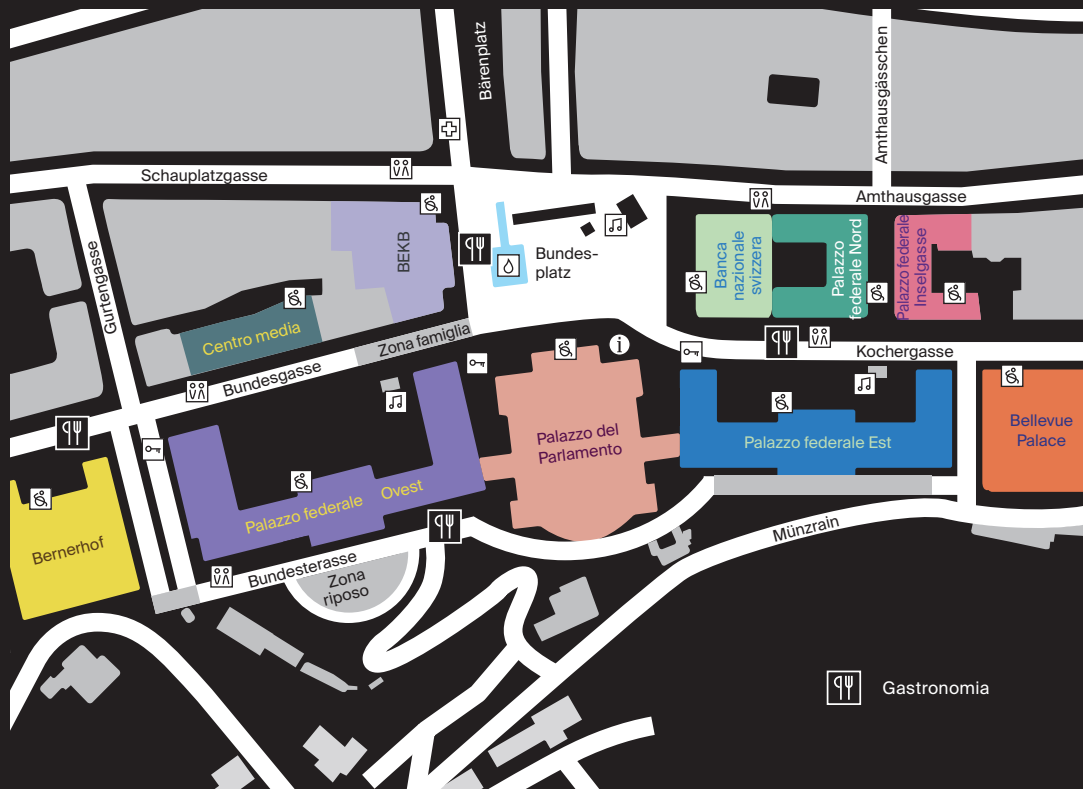
Raclette di formaggio • patate • cipolline
Acqua • birra • vino • caffè

Informazioni generali

Le bancarelle sono aperte negli stessi orari degli edifici: sabato, ore 13.00-21.00 e domenica, ore 9.00-18.00.

Per le stoviglie è richiesto un deposito di CHF 2.-. È possibile restituire le stoviglie presso tutte le bancarelle.

Mezzi di pagamento accettati: contanti, TWINT, carte di debito e di credito.



Impressum

Editore

Servizi del Parlamento
Visite guidate & eventi
Palazzo del Parlamento
CH-3003 Berna

Redazione, layout

ZONE B GmbH
Könizstrasse 161
CH-3097 Liebefeld

Stampa

AST & FISCHER AG
Seftigenstrasse 310
CH-3084 Wabern

Tiratura

7000 Esemplari

Chiusura della redazione

26.05.2023

Visita audioguidata

Scoprite autonomamente il Palazzo del Parlamento svizzero e le istituzioni della Berna federale con l'audioguida ufficiale del Parlamento svizzero.



App Store



12 settembre 2023
Inaugurazione del timpano



No ID
No Entry



1848-parl.ch/it